

Città Metropolitana di Venezia

Comune di Jesolo

Jesolo 3000 S.p.A

Progetto per la realizzazione del complesso commerciale “Jesolo Magica”
OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE INFRASTRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA

5 agosto 2020

PREMESSA

In riferimento a quanto emerso nelle riunioni della Conferenza dei Servizi per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica del progetto per la costruzione del C.C. Jesolo Magica, del 10/07/2020 e 03/08/2020, ai sensi dell'art. 27 bis, c. 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si produce la presente nota integrativa alla documentazione costituente la Relazione Paesaggistica delle opere di compensazione e mitigazione infrastrutturale proposte nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la costruzione della suddetta grande struttura di vendita.

In particolare, la presente nota, precisa e specifica materiali e componentistica che si intende utilizzare in relazione alla costruzione della rotatoria prevista fra la SR 43 e via La Bassa, unica parte del progetto che, come specificato nella Relazione Paesaggistica prodotta, interferisce parzialmente con gli ambiti di vincolo e tutela presenti.

CONDIZIONAMENTI

L'intervento di che trattasi consiste sostanzialmente in un puro intervento di efficientamento stradale, sul quale però incidono anche condizionamenti di tipo idraulico. Infatti, il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, con proprio parere tecnico favorevole al progetto infrastrutturale, espresso con nota prot.n. 3925/O.2.11 del 08/04/2020, al punto 2 delle prescrizioni suggerisce che l'isola interna alla nuova rotatoria tra via La Bassa e la SR 43 sia utilizzata quale volume di invaso, in particolare a compensazione della riduzione in condotta dell'esistente fossato di guardia di via La Bassa, lato nord. Tale condizione implica che l'area di che trattasi debba essere a tutti gli effetti considerata al pari di un bacino di laminazione e, pertanto, essa, che avrà un profilo altimetrico in depressione rispetto alla quota dell'anello girettorio, dovrà risultare priva di ingombri vegetali o arredi di varia natura, al fine di garantire l'accumulo e il successivo deflusso delle acque.

MATERIALI E COMPONENTI DI PROGETTO

L'intervento, dal punto di vista della caratterizzazione sia vegetale che di arredo, sarà dunque assai contenuto e, come evidenziato nella Relazione Paesaggistica, inciderà sostanzialmente sulle forme planimetriche, piuttosto che sulla conformazione altimetrica. Tuttavia, si elencano i seguenti elementi caratteristici del progetto:

- Pavimentazioni: il nastro stradale sarà, ovviamente, realizzato con manto bituminoso di asfalto, del tutto analogo a quello che costituisce la pavimentazione della SR 43 e delle strade circostanti;
- Barriere di sicurezza: dove necessario, saranno installati guard-rail in acciaio zincato del tipo conforme alle norme di sicurezza stradale vigenti;
- Coltri erbose: tanto le scarpate dei leggeri rilevati stradali che l'isola centrale della rotatoria, saranno rifinite da un manto erboso del tipo a "prato fiorito", ottenuto mediante idrosemina di specie erbacee, composte da una miscela a base di

graminacee (specie che hanno una grande resistenza anche a condizioni climatiche difficili) e specie fiorite in varia composizione di annuali e perenni, in modo avere sempre un tappeto ricco ed eterogeneo. Tale coltre erbosa, ha bisogno di poche cure: nessuna concimazione, pochissima acqua e bassissima manutenzione.

- Impianto di illuminazione stradale: per quanto attiene l'illuminazione stradale si ricorrerà all'impiego di corpi illuminanti del tutto analoghi a quelli utilizzati nella rotatoria "Picchi", ovvero pali di acciaio verniciato di colore bianco, di forma arcuata che consentono di avvicinare il flusso luminoso verso l'asse dell'anello giratorio; mentre, per i bracci di accesso alla rotatoria, si ricorrerà a pali verticali in acciaio zincato, con armatura illuminante di tipo testa-palo. La realizzazione dell'impianto osserverà il dettato della L.R. 17/2017, in relazione al contenimento dell'inquinamento luminoso e al consumo energetico. Dette soluzioni, sono state definite onde dare continuità ed omogeneità a quanto presente nel contesto stradale più prossimo e analogo a quello d'intervento. Le foto che seguono rappresentano i riferimenti per la soluzione sopradescritta.



Punti luce a fusto arcuato sulla rotatoria "Picchi."



Punti luce a fusto verticale e armatura testa-palo sui bracci d'ingresso alla rotatoria "Picchi."